

Lunedì 29 ottobre 2012

Il Consiglio comunale dà pieno sostegno al Prefetto nel lavoro di contrasto delle infiltrazioni mafiose

Il Consiglio comunale ha approvato oggi all'unanimità l'ordine del giorno - presentato dai consiglieri D'Andrea e Vecchi (Pd), Terenziani, Cataliotti e Immovilli (Pdl), Riva (misto), Giovannini (Progetto Reggio), Olivieri (Reggio5stelle), Damian (Udc), Nasuti (Sel), Barbieri (misto) - che esprime piena solidarietà al prefetto di Reggio Emilia nell'opera di contrasto alle infiltrazioni mafiose nel tessuto economico e lo invita a proseguire quanto fatto sinora.

“La nostra città sta esprimendo uno sforzo corale nel combattere le infiltrazioni mafiose, è una reazione forte a quanto vediamo sta accadendo in altre Regioni e vogliamo essere in prima linea per contrastare la malavita - ha detto l'assessore alla Coesione e sicurezza sociale **Franco Corradini** in Consiglio - Da maggio applichiamo un protocollo sottoscritto dal Ministero dell'interno, dalla Regione Emilia Romagna e dalla prefettura per cui si chiede la certificazione antimafia per ogni intervento edile superiore a 70mila euro. Per cifre inferiori eseguiamo invece controlli a campione e sui lavori pubblici chiediamo la documentazione antimafia a tutta la filiera dei subappalti per cantieri di qualsiasi importo. È possibile inoltre visionare on line tutti gli appalti e subappalti del Comune e in questo siamo l'unica esperienza in Italia”.

“Abbiamo inoltre attivato un dialogo con le forze economiche e realizzato corsi di formazione su questo tema per gli amministratori. Il centro di documentazione antimafia che abbiamo aperto raccoglie inoltre tutte le informazioni sul tema relativa al territorio reggiano”.